



COMUNE DI SOMMARIVA PERNO
PROVINCIA DI CUNEO
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1

OGGETTO: RIFORMA DELLA GEOGRAFIA GIUDIZIARIA - SOPPRESSIONE DEL TRIBUNALE DI ALBA - RICHIESTA DI REVISIONE.

L'anno duemilaquattordici addì **SEDICI** del mese di **GENNAIO** - alle ore **18,30** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Risultano:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
1. Dott. TORASSO Simone	SINDACO	SI	
2. Dott. RICCIARDI Gianmario	ASSESSORE	SI	
3. BUONINCONTRI Claudio	ASSESSORE	SI	
4. Dott. MOLLO Emiliano	ASSESSORE	SI	

Partecipa alla seduta il Signor Dott. MENNELLA Ciro - Segretario Comunale

Il Signor Dott. TORASSO Simone nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

<p>Relazione di pubblicazione</p> <p>Publicato all'Albo Pretorio com.le dal</p> <p>al</p> <p>ai sensi dell'art. 124 del D. L.vo 18/08/2000 n. 267.</p> <p style="text-align: center;">OPPOSIZIONI</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario</p> <p>F.to: Dott. MENNELLA Ciro</p>	<p>Sulla proposta di deliberazione viene espresso parere</p> <p style="text-align: center;">favorevole</p> <p style="text-align: center;">art.49 D. L.vo 18/08/2000 n.267</p> <p style="text-align: center;">Il Resp. di Ragioneria</p> <p style="text-align: center;">Il Resp. Servizio Tecnico</p> <p style="text-align: center;">Il Segretario Comunale</p>	<p>Inviata ai Capi-gruppo consiliari</p> <p>Inviata al CO.RE.CO. Sez. di Cuneo</p> <p>in data Prot. n.</p>
--	---	--

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE

con decreto legislativo n 155 del 7 settembre 2012 - “Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del Pubblico Ministero, a norma dell’art. 1, comma II, della legge 14.9.2011 n. 148” - è stata disposta la soppressione del Tribunale di Alba, compresa la Sezione distaccata di Bra, e della relativa Procura della Repubblica, con accorpamento di questi uffici a quelli del Tribunale di Asti;

RICORDATO CHE

- la conformazione territoriale del Tribunale soppresso, ridefinita dal D.Lgs. 3.12.1999 n. 491, prevedeva la competenza su 79 Comuni, con una popolazione di 214.000 abitanti ed un’estensione territoriale di circa 1.332 kmq, dimensioni ben superiori a tanti tribunali di capoluoghi di Provincia salvaguardati dal provvedimento;

- i carichi di lavoro del Tribunale di Alba erano comparabili con quelli di analoghi uffici metropolitani ed i tempi medi di disbrigo delle pratiche erano tra i migliori in ambito nazionale;

- la presenza di un forte ed articolato tessuto economico, composto solo nella realtà albese e braidese da 27.151 aziende piccole e medie, tra cui ben sei multinazionali, contribuiva ad elevare i carichi di lavoro del Tribunale ed a qualificare la domanda di giustizia richiedendo ai magistrati assegnati specifiche professionalità;

- il territorio di competenza del tribunale, che andava dai confini con la Liguria alla periferia di Torino, è in gran parte collinare e si caratterizza per una storica carenza delle infrastrutture viarie e di collegamento pubblico;

- la provincia di Cuneo (comunemente definita “Provincia Granda”) si estende su una superficie di 6.903 chilometri quadrati ed è, per estensione territoriale, la prima provincia nella Regione Piemonte e la terza più estesa d’Italia. A titolo esemplificativo si rileva che il territorio della provincia di Cuneo è di gran lunga superiore a quello della intera Regione Liguria, che si estende su 5.420 chilometri quadrati ed in cui sono stati confermati quattro tribunali tra loro collegati da una comoda autostrada, o della Regione Molise, che su una superficie di 4.437 chilometri quadrati e una popolazione di 319.000 abitanti, ha mantenuto ben tre tribunali;

- il soppresso Tribunale di Alba, per bacino di utenza, era il primo della provincia di Cuneo e, nell’ambito del distretto del Piemonte - Valle d’Aosta, su 17 tribunali era il quarto (essendo inferiore solo a quelli di Torino, Novara, e Alessandria), e quindi in posizione superiore a quella di altri tribunali, siti in città capoluogo di provincia, compreso quello di Asti, cui è stato accorpato;

- il Tribunale di Alba, negli ultimi mesi del 2012, era stato annoverato dal Ministero di Grazia e Giustizia fra i 40 uffici giudiziari “virtuosi”, per aver abbattuto nell’anno 2011 nella misura del 6,7% l’arretrato civile;

- la gestione economica del Tribunale di Alba risultava ampiamente attiva con riferimento alle entrate derivanti dal campione penale, da contributi unificati e tassa di registro;

- il Palazzo di giustizia di Alba – edificio di recente costruzione (!989) appositamente progettato per tale uso – è di proprietà del Comune di Alba, che non ha mai richiesto al Ministero alcun canone d’affitto;

RILEVATO CHE

- sin dai primi provvedimenti legislativi relativi alla ipotizzata nuova geografia giudiziaria la valutazione del Comune di Sommariva Perno era stata netta, giudicandola come ingiusta ed irrazionale, e persino non capace di conseguire gli obiettivi, dichiarati dal Governo, di accrescere l'efficienza del sistema giudiziario e di ridurne i costi per lo Stato;

- l'esperienza maturata da settembre ad oggi, dopo che si è realizzato l'accorpamento presso il Tribunale di Asti, ha dimostrato la fondatezza di quei timori, poiché si sono verificati fatti che si riverberano negativamente sulle aspettative di giustizia dei cittadini dell'originario circondario del Tribunale di Alba;

- in particolare, come ha lucidamente rilevato il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Alba, si sono evidenziati disagi e disservizi che hanno coinvolto cittadini, avvocati e personale dipendente, tali da rendere evidente il fallimento dell'accorpamento del Tribunale di Alba a quello di Asti e la inevitabile impossibilità dell'esito positivo di un'operazione di tal genere;

- si manifesta in tutta la sua gravità il fatto che dal vasto territorio del soppresso Tribunale di Alba non si può altrimenti raggiungere la sede del Tribunale di Asti che attraverso una costosa autostrada, essendo stata recentemente soppressa senza essere adeguatamente sostituita con servizi alternativi la linea ferroviaria Alba-Castagnole-Asti ed essendo ancor più difficoltoso il raggiungimento di Asti da parte degli utenti dell'area che faceva capo alla soppressa sezione distaccata di Bra, con la quale non esistono collegamenti diretti, come pure per i comuni di Langa e Roero;

- da tali disservizi è derivato un sicuro peggioramento del servizio giustizia sia in termini di efficienza che di costi, con oneri insopportabili che gravano sempre più sui cittadini;

Tutto ciò premesso e considerato

LA GIUNTA COMUNALE

Certa di interpretare fedelmente la comune opinione delle forze politiche e sociali del territorio;

Con voti tutti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano;

ESPRIME

la più ferma e vibrata protesta per i notevoli disagi causati alla popolazione tutta dalla soppressione del Tribunale e dal suo accorpamento con quello di Asti

RINNOVA LA RICHIESTA

di riesaminare il provvedimento di soppressione del Tribunale di Alba

DELIBERA

di dare mandato al Sindaco di rendere nota nei tempi più brevi questa richiesta al Prefetto di Cuneo, al Presidente della Corte d'Appello di Torino ed al Ministro di Grazia e Giustizia.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: Dott. TORASSO Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. MENNELLA Ciro

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

VISTO:

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente delibera, ai sensi del Decreto Legislativo N.267 del 18.08.2000, è divenuta esecutiva in data _____

Data: _____

Il Segretario Comunale
